

Oggetto: Piano Esecutivo Convenzionato in zona Ir3 - Approvazione.

IL SINDACO

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa al Piano Esecutivo Convenzionato in zona Ir3, dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

Il Sindaco dà quindi la parola all'Assessore Geom. Cortassa Carlo, il quale ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 “ Tutela ed uso del suolo”, fu approvato in data 03.07.1979, con D.P.G.R. n° 5792, e che dopo questo primo strumento urbanistico, si sono succedute tutta una serie di “varianti” sia strutturali che parziali;

- l'ultima Variante Generale è stata approvata con D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012 a cui è seguita la Variante Parziale n.18 approvata con delibera del C.C. n.2 del 04.04.2013 e la Variante Parziale n. 19 approvata con delibera del C.C. n. 42 del 30.09.2014.

L'Assessore Geom. Cortassa Carlo, relaziona che:

- la società In.Al.Pi. S.p.A., azienda operante nel settore lattiero-caseario, occupa circa 100 dipendenti diretti oltre a quelli dell'indotto per i vari servizi (manutenzioni, pulizie, trasporti ecc) e ai fornitori di latte fresco;

- le aree di proprietà della società In.Al.Pi S.p.A. risultano ricomprese nel vigente P.R.G.C. in zona produttiva di riordino Ir3 (Via Cuneo/Via Manta);

- la società In.Al.Pi. S.p.A. in data 31.10.2014 ha presentato istanza per l'approvazione di un Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla zona Ir3 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77;

- la richiesta ha lo scopo di attuare il piano di investimenti che la Società ha presentato per il quinquennio 2014/2018 il quale consentirà il raddoppio dell'impianto di polverizzazione del latte;

- la Regione Piemonte con la L.R. 25.03.2013 n. 3 e con la L.R. 12.08.2013 n. 17 ha di fatto raccordato la normativa nazionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, Parte Seconda –intitolata “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)”– inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo regionale:

- l'art. 40, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. riporta: “ Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della l.r. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”

- l'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. statuisce che “l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.-

- l'art. 40, comma 8, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. precisa che *“Per il piano particolareggiato, la VAS, ove prevista, è svolta dal comune o dall'ente competente alla gestione urbanistica, purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, in modo integrato con la procedura di approvazione.”*.
- con Delibera della Giunta Comunale n. 85 del 07.06.2012 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii. e del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile dell'Area Edilizia Privata, o suo delegato, il responsabile dei procedimenti di valutazione;
- con delibera della Giunta Comunale n. 174 del 12.11.2014 si è provveduto:
 - all'accoglimento del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato in zona Ir3;
 - ad incaricare il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica della pubblicazione, ai sensi dell'art.32 della legge 18.06.2009 n. 69 e ss.mm. e ii, sul sito informatico del Comune e al deposito e pubblicazione per estratto all'Albo pretorio del Comune per una durata di 15 giorni consecutivi;
 - a trasmettere all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta, il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato in zona Ir3 per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS) del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 40/1998 e della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931.
- l'Organo Tecnico Comunale, con provvedimento in data 22.12.2014, ha disposto l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato in Zona Ir3, invitando il Proponente a tenere conto, nell'ambito della formazione del Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato in Zona Ir3 e nelle successive procedure di V.I.A. e A.I.A., dei contributi della Provincia di Cuneo Settore Gestione del Territorio, dell'Arpa Piemonte Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo e dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo;
- la società In.Al.Pi S.p.A. ha provveduto a recepire le indicazioni dell'Organo Tecnico Comunale modificando la bozza di convenzione;
- la Commissione Edilizia Comunale in data 30.01.2015 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato;
- della proposta del presente provvedimento, corredata dagli allegati tecnici del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato in zona Ir3, è stata data pubblicità in data 31/01/2015 nell'apposita sezione del sito internet del Comune, nella sezione *“Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio”*, ai sensi dell'art.39 *“Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio”* del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

L'Assessore Geom. Cortassa Carlo, vista la Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, propone alla Giunta Comunale l'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla zona Ir3 che si compone dei seguenti elaborati:

- Rel. n.1 – Relazione Tecnica
- Tav. n.1 – Planimetrie PRGC e catastale
- Tav. n.2 - Planimetria con rappresentazione stato licenziato
- Tav. n.3 - Planimetria con rappresentazione nuove edificazioni
- Tav. n.4 - Planimetria con rappresentazione aree verdi e parcheggi a realizzare
- Tav. n.6 - Schematizzazione tipologie costruttive attuali ed a realizzare
- Tavola n.7 - Bozza di convenzione urbanistico-edilizia

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Geom. Cortassa Carlo;

Visto l'art.5, comma 13, della legge 12 luglio 2011, n. 106 che prevede che i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale.

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico e sotto quello della regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213, attestanti al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto:

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione dell'Assessore Geom. Cortassa Carlo e di considerarla parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Esecutivo Convenzionato ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 56/1977 relativo alla zona Ir3 che si compone dei seguenti elaborati:
 - Rel. n.1 – Relazione Tecnica
 - Tav. n.1 – Planimetrie PRGC e catastale
 - Tav. n.2 - Planimetria con rappresentazione stato licenziato
 - Tav. n.3 - Planimetria con rappresentazione nuove edificazioni
 - Tav. n.4 - Planimetria con rappresentazione aree verdi e parcheggi a realizzare
 - Tav. n.6 - Schematizzazione tipologie costruttive attuali ed a realizzare
 - Tavola n.7 - Bozza di convenzione urbanistico-edilizia
- 3) Di autorizzare il Segretario Comunale in forza del potere di rappresentanza attribuito con la Delibera della Giunta Comunale di Moretta n. 54 del 14.03.1998 alla firma del relativo atto di convenzione, dandogli ampio mandato di inserire le necessarie integrazioni e di apporvi le occorrenti modifiche fatta salva la parte sostanziale dell'atto stesso;